

DELIBERA PRESIDENZIALE

Reg. Gen. n. 63 del 17/10/2024

Proposta n. 71 del 15/10/2024

OGGETTO: PNRR Missione 2. Componente 4. Sub Investimento 2.1b. Misure per la gestione di rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU. Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano. CUP B51J22000240002. Riconducibilità atti Consorzio di bonifica Tevere Nera.

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di copia informatica per consultazione rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178”;

VISTE le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 21, 27, 28, 29 30, 33 e 34 del 2022 e ss.mm.ii.;

VISTA legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” (istituzione del CUP), così come richiamato dal DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021;

RICHIAMATI inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

= per target (obiettivi) i risultati quantitativi;

= per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per la prossima generazione;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

CONSIDERATO CHE il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali,

all'occupazione giovanile e femminile”;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

CONSIDERATO CHE all'investimento 2.1.b, missione 2, componente 4 sono collegati i seguenti target e milestone:

- Ripristino di un corretto deflusso dei fiumi, consolidamento e protezione di presidi idraulici esistenti, al fine di diminuire le condizioni di fragilità dei territori ravvisate durante gli eventi di piena che si sono verificati nei bacini, e quindi, poter ripristinare le condizioni iniziali di efficienza degli alvei e garantire in futuro, la resilienza dei territori interessati da eventi di calamità;
- Target fondamentale della Misura M2C42.1b è il raggiungimento del DNSH al 100%, che prevede l'adozione delle misure contenute nel PNRR volte a garantire che l'intervento sia eseguito senza arrecare danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo);
- Gli interventi dell'investimento 2.1.b, missione 2, componente 4 sono volti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici;

VISTA la delibera di CdA n. 52 del 15/05/2023 con la quale è stato nominato R.U.P. degli interventi in oggetto l'Ing. Massimiliano Grasselli e Collaboratore del R.U.P. il Rag. Matteo Carpinelli;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del R.U.P.");

VISTO il Decreto del Commissario di Governo della Regione Umbria n. 43 dell'11/11/2022 con il quale, preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 e del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile repertorio n. 2872 del 03/11/2022, viene approvata l'assegnazione dei contributi ai soggetti attuatori della Regione Umbria tra cui complessivi € 4.200.000,00 al Consorzio di bonifica Tevere Nera;

TENUTO CONTO CHE per l'intervento "Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano" - CUP B51J22000240002 è stato disposto un finanziamento di € 700.000,00;

AVUTO PRESENTE CHE, nella fase preliminare di studio per l'individuazione degli interventi, sono state effettuate una serie di procedure che avrebbero dovuto essere oggetto dell'attività di informazione e pubblicità in ordine alla provenienza del finanziamento, ai sensi dell'art. 34 Reg. UE 2021/241 e Circolare MEF n. 9 del 10/02/2022;

CHE in particolare, il Consorzio avrebbe dovuto valorizzare per i propri interventi finanziati con i fondi PNRR, l'Emblema dell'UE e la dicitura "Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU" su tutti gli strumenti di visibilità e su tutti gli atti di rilevanza interna/ esterna, avvisi, bandi, etc..;

VISTI i seguenti atti:

- Deliberazione CDA n. 68 del 22/06/2023;
- Richiesta preventivi nota 5436_2023;
- Deliberazione presidenziale n. 70 del 19/12/2023;
- Dichiarazione di assenza del conflitto di interesse in data 19/06/2023;
- Format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo del

- 19/06/2023;
- Deliberazione CDA n. 52 del 15/05/2023;
 - Richiesta preventivi nota 2861 del 22/03/2023;
 - D.D. affidamento n. 39 del 21/04/2023;
 - Dichiarazione di assenza del conflitto di interesse in data 20/03/2023;
 - Format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo del 20/03/2023;
 - Verbale verifiche aggiudicatario prot. n. 4133 del 27/04/2023;
 - D.D. n. 49 del 19/05/2023
 - Richiesta preventivi in data 19/05/2023, prot. cons. 4825
 - Format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo del 04/05/2023
 - Attestazione di assenza di ricorsi avverso l'aggiudicazione del 22/04/2023
 - Contratto stipulato in data 11/03/2024
 - Format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo del 11/01/2024
 - DSAN aggiudicatario in data 11/01/2024
 - Lettera di invito prot. n. 9969 del 30/11/2023
 - Delibera a contrarre n. 69 del 29/11/2023
 - Delibera presidenziale n. 13 del 22/02/2024 presa d'atto aggiudicazione definitiva
 - Verbale di verifica preventiva della progettazione
 - Verbale di validazione del progetto esecutivo
 - Avviso di appalto aggiudicato prot. 2515 del 11/03/2024
 - Comunicazione aggiudicazione definitiva prot. 1061-2024
 - Verbali commissione prot. 409 del 16/01/2024 e prot. 798 del 24/01/2024
 - Attestazione di assenza di ricorsi avverso l'aggiudicazione del 22/02/2024
 - Verbale verifiche aggiudicatario prot. 840 del 25/01/2024
 - Garanzia fideiussoria n. 1329432186 del 19/02/2024
 - Contratto di subappalto Impresa Pelliccia Scavi s.r.l. del 10/04/2024
 - Dichiarazione titolare effettivo Impresa Pelliccia Scavi s.r.l. in data 13/05/2024

ATTESO CHE i suddetti atti mancano, in tutto o in parte, delle citate forme di informazione e pubblicità e qualsiasi altro riferimento ai principi trasversali del PNRR che necessita, con il presente atto di riconducibilità, riferire all'intervento denominato "PNRR - Missione 2 - Componente 4 - Sub Investimento 2.1b - Misure per la gestione di rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano. CUP B51J22000240002";

CHE quindi, gli atti sopra elencati e descritti e tutta la documentazione afferente agli stessi devono intendersi tutti sostanzialmente integrati con la narrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in riferimento alla misura sopra riportata;

VISTO il documento istruttorio sotto riportato (n. 71 del 15/10/2024) contenente i pareri in ordine alla Regolarità Tecnica, Contabile ed Amministrativa in esso espressi;

VISTO l'art. 26, comma 1), del vigente Statuto;

ATTESO CHE non è possibile convocare con tempestività il Consiglio di Amministrazione;

CHE il provvedimento riveste carattere di urgenza stante la necessità degli adempimenti previsti dai fondi del PNRR;

CHE il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio nella sua prima riunione;

CON l'assistenza del Direttore dell'Ente;

d e l i b e r a

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di attestare la riconducibilità degli atti sopra richiamati e di tutta la documentazione afferente agli stessi all'intervento denominato "PNRR - Missione 2 - Componente 4 - Sub Investimento 2.1b - Misure per la gestione di rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano. CUP B51J22000240002";
- 3) di integrare sostanzialmente gli atti richiamati nel corpo del deliberato e tutta la documentazione afferente agli stessi con la narrazione PNRR sopra riportata.

Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, li
17/10/2024

IL PRESIDENTE

DR. MASSIMO MANNI

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA
(L.R. Umbria n.30/2004)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Proposta n. 71 del 15/10/2024

OGGETTO: PNRR Missione 2. Componente 4. Sub Investimento 2.1b. Misure per la gestione di rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU. Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano. CUP B51J22000240002. Riconducibilità atti Consorzio di bonifica Tevere Nera.

VISTI

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di copia informatica per consultazione rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;

le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 21, 27, 28, 29 30, 33 e 34 del 2022 e ss.mm.ii.;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" (istituzione del CUP), così come richiamato dal DPCM monitoraggio PNRR del 15

settembre 2021;

l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

= per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
= per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

PRESO ATTO CHE

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

i principi trasversali previsti dal PNRR, sono, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO

il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

che all'investimento 2.1.b, missione 2, componente 4 sono collegati i seguenti target e milestone:

- Ripristino di un corretto deflusso dei fiumi, consolidamento e protezione di presidi idraulici esistenti, al fine di diminuire le condizioni di fragilità dei territori ravvisate durante gli eventi di

piena che si sono verificati nei bacini, e quindi, poter ripristinare le condizioni iniziali di efficienza degli alvei e garantire in futuro, la resilienza dei territori interessati da eventi di calamità;

- Target fondamentale della Misura M2C42.1b è il raggiungimento del DNSH al 100%, che prevede l'adozione delle misure contenute nel PNRR volte a garantire che l'intervento sia eseguito senza arrecare danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo);
- Gli interventi dell'investimento 2.1.b, missione 2, componente 4 sono volti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici;

la delibera di CdA n. 52 del 15/05/2023 con la quale è stato nominato R.U.P. degli interventi in oggetto l'Ing. Massimiliano Grasselli e Collaboratore del R.U.P. il Rag. Matteo Carpinelli;

l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del R.U.P.");

il Decreto del Commissario di Governo della Regione Umbria n. 43 dell'11/11/2022 con il quale, preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 e del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile repertorio n. 2872 del 03/11/2022, viene approvata l'assegnazione dei contributi ai soggetti attuatori della Regione Umbria tra cui complessivi € 4.200.000,00 destinati al Consorzio di bonifica Tevere Nera;

il finanziamento di € 700.000,00 relativo all'intervento "Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano" - CUP B51J22000240002;

CONSIDERATO CHE

nella fase preliminare di studio per l'individuazione degli interventi, sono state effettuate una serie di procedure che avrebbero dovuto essere oggetto dell'attività di informazione e pubblicità in ordine alla provenienza del finanziamento, ai sensi dell'art. 34 Reg. UE 2021/241 e Circolare MEF n. 9 del 10/02/2022;

in particolare, il Consorzio avrebbe dovuto valorizzare per i propri interventi finanziati con i fondi PNRR, l'Emblema dell'UE e la dicitura "Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU" su tutti gli strumenti di visibilità e su tutti gli atti di rilevanza interna/esterna, avvisi, bandi, etc..;

VISTI

i seguenti atti:

- Deliberazione CDA n. 68 del 22/06/2023;
- Richiesta preventivi nota 5436_2023;
- Deliberazione presidenziale n. 70 del 19/12/2023;
- Dichiarazione di assenza del conflitto di interesse in data 19/06/2023;
- Format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo del 19/06/2023;
- Deliberazione CDA n. 52 del 15/05/2023;
- Richiesta preventivi nota 2861 del 22/03/2023;
- D.D. affidamento n. 39 del 21/04/2023;
- Dichiarazione di assenza del conflitto di interesse in data 20/03/2023;
- Format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo del 20/03/2023;
- Verbale verifiche aggiudicatario prot. n. 4133 del 27/04/2023;
- D.D. n. 49 del 19/05/2023
- Richiesta preventivi in data 19/05/2023, prot. cons. 4825
- Format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo del 04/05/2023

- Attestazione di assenza di ricorsi avverso l'aggiudicazione del 22/04/2023
- Contratto stipulato in data 11/03/2024
- Format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo del 11/01/2024
- DSAN aggiudicatario in data 11/01/2024
- Lettera di invito prot. n. 9969 del 30/11/2023
- Delibera a contrarre n. 69 del 29/11/2023
- Delibera presidenziale n. 13 del 22/02/2024 presa d'atto aggiudicazione definitiva
- Verbale di verifica preventiva della progettazione
- Verbale di validazione del progetto esecutivo
- Avviso di appalto aggiudicato prot. 2515 del 11/03/2024
- Comunicazione aggiudicazione definitiva prot. 1061-2024
- Verbali commissione prot. 409 del 16/01/2024 e prot. 798 del 24/01/2024
- Attestazione di assenza di ricorsi avverso l'aggiudicazione del 22/02/2024
- Verbale verifiche aggiudicatario prot. 840 del 25/01/2024
- Garanzia fideiussoria n. 1329432186 del 19/02/2024
- Contratto di subappalto Impresa Pelliccia Scavi s.r.l. del 10/04/2024
- Dichiarazione titolare effettivo Impresa Pelliccia Scavi s.r.l. in data 13/05/2024

ATTESO CHE

i suddetti atti mancano, in tutto o in parte, delle citate forme di informazione e pubblicità e qualsiasi altro riferimento ai principi trasversali del PNRR che necessita, con il presente atto di riconducibilità, riferire all'intervento denominato "PNRR - Missione 2 - Componente 4 - Sub Investimento 2.1b - Misure per la gestione di rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano. CUP B51J22000240002";

quindi, gli atti sopra elencati e descritti e tutta la documentazione afferente agli stessi devono intendersi tutti sostanzialmente integrati con la narrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in riferimento alla misura sopra riportata;

Tutto ciò premesso e considerato si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE affinché il Presidente possa approvare con apposita Deliberazione la presente proposta.

L'ISTRUTTORE: Ing. Massimiliano Grasselli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

OGGETTO: PNRR Missione 2. Componente 4. Sub Investimento 2.1b. Misure per la gestione di rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU. Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano. CUP B51J22000240002. Riconducibilità atti Consorzio di bonifica Tevere Nera.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta in oggetto (n. 71 del 15/10/2024) si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità Tecnica della stessa.

Terni, lì 16/10/2024

IL RESPONSABILE
Ing. Barbara Leli

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E
COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art.16 c. 2 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con DGR Umbria n. 510 del 07-02-1994;

Vista la proposta in oggetto (n. 71 del 15/10/2024) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura di spesa, e si attesta che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell'Ente

Terni, lì 16/10/2024

IL RESPONSABILE
RAG. MASSIMO TROMBETTI

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Direttore Dott.ssa Carla Pagliari, vista la proposta in oggetto n. 71 del 15/10/2024, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Amministrativa della stessa.

Terni, lì 16/10/2024

IL DIRETTORE
Dott.ssa CARLA PAGLIARI

La presente delibera presidenziale è pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Consorzio dal 17/10/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE
F.to DR.SSA CARLA PAGLIARI

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 17/10/2024

IL DIRETTORE
DR.SSA CARLA PAGLIARI